

**STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA "1"**  
**biennio specialistico PITTURA**  
**A.A. 2018-19**

*prof. R. D'Emilio*

**PROGRAMMA**

---

**EDOUARD MANET- il sacrificio del soggetto**

Al di là della consuetudine "accademica" che definisce il concetto di "contemporaneo" a partire dal Romanticismo, c'è un'altra concezione secondo cui i nostri anni, gli anni in cui ci muoviamo, sono ancora saturi del tempo "moderno".

Il corso assume questo concetto di moderno dopo averne scartato sia il suo significato temporale (il "moderno" come caratteristica dell'epoca recente, o dell'epoca attuale) che il significato filosofico (il moderno che prefigura il mondo in cui la soggettività umana accede alla dignità di norma suprema). Il moderno, che si caratterizza *anzi*, per la sua specifica impossibilità di definire tranquillizzanti confini disciplinari e per lo sfondamento di ogni certezza, definisce una tradizione della quale, dopo il pensiero abissale di Holderlin, solo con Baudelaire se ne avrà una vera e piena consapevolezza.

All'interno di questa cornice concettuale si affronterà l'opera di Edouard Manet non senza averne analizzato i numerosi fraintendimenti (da Zola a Foucault), consapevoli d'altra parte della impossibilità di darne una interpretazione definitiva. P. Bourdieu ha dedicato al pittore due corsi alla Sorbonne (1998 - 2000); le sue lezioni sono state condensate in un libro di oltre settecento pagine, eppure, dopo la sua lettura, avvertiamo che il filosofo francese ha solo sfiorato il segreto di Manet.

Al commento che rimanda ad altri commenti, in un insensato gioco di specchi che inevitabilmente finiscono nel dimenticare il loro stesso soggetto, occorre sostituire l'*interrogazione*, consapevoli del rischio di perdere quelle certezze, poche, che ancora abbiamo.

**BIBLIOGRAFIA**

---

**su Baudelaire:**

- W. Benjamin: *Parigi, Capitale del XIX secolo*, Einaudi, Torino
- C. Baudelaire: *Scritti sull'arte*, Einaudi, Torino 1981;
- A. Pizza: *Parigi e Baudelaire*, Unicopli, Torino 2017;

**sull'Impressionismo:**

- M. Schapiro: *L'Impressionismo*, Einaudi, Torino 2008;

**su Manet:**

- G. Bataille: *Manet*, Abscondita,
- P. Bourdieu, *Manet. Una révolution symbolique*, Seuil, Parigi 2013;
- M. Fried, *Manet's modernism*, Chicago 1996;
- M. Foucault: *La pittura di Manet*, Abscondita
- S. Mallarmé: *Manet e gli altri*, Medusa, Milano 2004;
- F. Rella: *L'enigma di Manet*, Bompiani, Firenze 2017;

- Schapiro: *L'Impressionismo*, Einaudi
- E. Zola: *Manet*, Donzelli, Roma 2006;

## **ESAMI**

---

Gli esami si svolgeranno in forma esclusivamente orale, introducendo un argomento a scelta dello studente e relazionandolo con l'intero programma sviluppato nel corso dell'anno.